

GLORIA NELL'ALTO DEI CIELI

*Il testo della **Laus Angelorum**, che si recita o si canta nella celebrazione eucaristica solenne, è qui attrezzato per una esecuzione in canto destinata a valorizzare una sorta di partecipazione "sinfonica" dei vari soggetti dell'assemblea liturgica. Non si tratta di una parafrasi, dato che il testo liturgico vi compare nella sua sostanziale interezza. A rigore esso vi si discosta soltanto per qualche lieve adattamento lessicale: le cui ragioni sono essenzialmente musicali. Frutto di ritocchi funzionali alla metrica e alla retorica della frase, in altri termini, non di adattamento semantico o di interpretazione. La struttura contribuisce a caratterizzare il momento del "Gloria" come vero e proprio mini-evento della lode: momento dell'esultanza per il nuovo incontro con il Signore, momento di festoso legame con la liturgia celeste. C'è indubbiamente una musicalità intrinseca nell'esuberanza della lode che intesse la fitta trama di questo testo della tradizione. Una disposizione stratificata dell'esecuzione è certamente funzionale al dispiegarsi dell'unità-nella-varietà che fa fiorire il suo gesto-base nella sequenza delle molte acclamazioni e invocazioni.*

**Gloria, gloria a Dio
Gloria, gloria nell'alto dei cieli
Pace in terra agli uomini
Di buona volontà. Gloria**

Noi ti lodiamo, ti benediciamo
Ti adoriamo, glorifichiamo Te
Ti rendiamo grazie
Per la tua immensa gloria
Signore Dio, Re del cielo
Dio Padre, Dio onnipotente
Gloria, gloria a Dio...

Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo
Signore, Agnello di Dio, Figlio del Padre
Tu che togli i peccati del mondo
Abbi pietà di noi
Tu che togli i peccati del mondo
Accogli la nostra supplica
Tu che siedi alla destra del Padre
Abbi pietà di noi

Gloria, gloria a Dio...

Perché tu solo il Santo, il Signore
Tu solo l'altissimo, Cristo Gesù
Con lo Spirito Santo
Nella gloria del Padre
Gloria, gloria a Dio...

Per l'esecuzione e l'utilizzo

Una buona esecuzione del brano come è qui proposto presenta la possibilità di ravvivare la tradizionale importanza accordata al canto del "Gloria" nelle messe di festa.

Il vantaggio dell'articolazione musicale del testo che viene qui proposta sta nella applicazione di alcuni stilemi del mottetto e della cantata, che consentono (volendo) una interessante distribuzione delle parti fra coro, assemblea e anche solista, eventualmente, nella sezione delle invocazioni centrali. L'opportunità ha solidi e ineccepibili legami con la tradizione della messa cantata. La forma-concerto ha certo sviluppato (come nel "Credo") soprattutto le virtualità spettacolari di questa possibile articolazione in sezioni; ma il suo principio espressivo è indiscutibilmente omologato anche all'interno delle forme compositive più adatte alla celebrazione liturgica solenne. L'impianto può addirittura essere accolto, dove ci sia l'alta competenza musicale che è necessaria per interpretarlo creativamente, come base per una più impegnativa elaborazione vocale e strumentale. Esiste anche la possibilità di sovrapporre il canto del coro (quasi in eco) alla recitazione dell'assemblea (che potrebbe proporsi in primo piano): ricongiungendoli nel canto comune del ritornello-antifona (Gloria, gloria a Dio).

GLORIA NELL'ALTO DEI CIELI

(coro e organo)

copyright:

copyrig.
musica: M.T.Henderson / J.Belamide
testo dalla liturgia

17

a-do-ria-mo, glo-ri-fi-chia-mo te, ti-ren-dia-mo

Sib Fa/La Mib Fa Sib Fa/La

20

Sop/Con/Bas: *f* glo-ria. Si-gno-re Di-o,
Tenore *mf*

gra-zie per la tua im-men-sa glo-ria. Si-gno-re Di-o,
Tenore Si-gno-re

Sol-7 Fa Mib Do4 Do Sib Fa/La

24

Assemblea S/C/B glo-ria! Re del cie-lo, glo-ria! Di-o Pa-dre,
Di-o, Re del cie-lo, glo-ria!

Assemblea S/C/B glo-ria! Di-o

Sol-7 Fa Sib Fa/La Mib Fa Sib Fa/La

28

S/C/B e Ass.

Di-o^on-ni-po-tent-te, glo-ria!
Pa-dre, glo-ria!
Sol-7 Fa Mib Do Sol-/Sib Mib Do

32

f Soprano/Tenore e Assemblea:

Glo-ri-a, glo-ri-a a Dio, glo-ria, glo-ria nell' al-to dei cie- li,
Contralto/Basso:
Glo-ria nell' al-to dei cie- li, pa-ce quag-giù sul-la
Fa Sib Re-7 Do Fa Sib Re-7 Do

36

pa-ce in ter-ra^a-gli uo-mi-ni di buo-na vo-lon-
ter-ra, pa-ce a gli^uo-mi-ni, pa-'
pa-'
Fa Sib Re-7 Do Fa/Mib Sib

39

cresc.

Soprano

tà. Glo- ria! Si-

cresc.

Fa/
Do Sib/
Re Fa/
Mib Sib/
Re Fa

42

Soprano

mp

gnore, Fi-gliou-ni- ge-ni-to, Ge-sù Cri- sto, Si-gno-re^A- gnel-lo di

Contralto

pp

oh...

Tenore/Basso:

pp

oh...

Fa Mib/
Fa Sib/
Fa Fa

47 *Soprano*

Di-o, Fi-glio del Pa-dre. Tu che to-gli^i pec-ca-ti del mon-do

Contralto

oh...

Tenore/Basso:

oh...

Mib/Fa Sib/Fa Fa Fa Mib/Fa

52 *Assemblea:*

mf ab-bi pie-tà di noi. ac-co-gli la no-strा

Soprano

mf Tu che to-gli^i pec-ca-ti del mon-do

Contralto

mf ab-bi pie-tà di noi. oh... ac-co-gli la no-strा

Tenore/Basso:

mf ab-bi pie-tà di noi. p oh... ac-co-gli la no-strा

Sib/Fa Fa Fa Mib/Fa Sib/Fa

57 **Assemblea:**

Soprano: suppli-ca.
Contralto: Tu che sie- di^al-la de- stra del Pa- dre
Tenore/Basso: suppli-ca. oh...
Basso: Fa Fa Mib/Fa Sib/Fa Do4 Do

62 **Soprano/Tenore e Assemblea:**

Soprano: Gloria, gloria a Dio, gloria, gloria nell' alto dei cie- li,
Contralto/Basso: Gloria nell' alto dei cie- li, pa- ce quag- giù sul- la
Basso: Fa Sib Re-7 Do Fa Sib Re-7 Do

66

pa- ce in ter- ra^a- gli uo- mi- ni di buo- na vo- lon- tà.
ter- ra, pa- ce a- gli^uo- mi- ni, pa- ce.

Fa Sib Re-7 Do Fa/ Mib Sib Fa/ Do Sib/ Re

70 *cresc.* 1. *Soprano/Contralto/Basso:*
Glo- ria! Per- ché tu so- lo il Santo, il Si- gno- re, tu
cresc. Tenore:
Glo- ria! Ge- sù Cri- sto con il
Fa/ Mib Sib/ Re Fa Sib Fa/ La Sol-7 Fa

74 solo l'al- tis- si- mo Cri- sto Ge- sù con lo Spi- ri- to
San- to Spi- ri- to nel- la
Sib Fa/ La Mib Fa Sib Fa/ La

77

San- to nel- la glo- ria del Pa-
glo- ria, glo- ria del Pa-
Sol-7 Fa Mib Do Sol-/Sib

cresc.

cresc.

80 D.S. 12. *Opda*

ria!

ria!

Mib Do Fa